

Da *Figure di reato*

art. 527, codice penale

Atti osceni

pudore del senso (come da
copione): dizione corretta,
accesso il riflettore, eppure
il palcoscenico è deserto: atto
pubblico privato dell'osceno

art. 414, codice penale

Istigazione a delinquere

la scena si è nascosta
con l'esca in superficie
(di notte, curvandosi alla pesca)

art. 99, codice penale

Recidiva

e pensare (come dicono)
consueta l'oscurità
più dura, primitiva
che non si abitua al sonno:
comunque aliena, la nudità
(la pena - in caso di recidiva -
aumenta la sua misura)

art. 614, codice penale

Violazione di domicilio

attraversare, quindi, violare
senza violenza; la voce è docile
arresa - luce, soffusa tra le tende)

art. 640, codice penale

Truffa

soffochi, stringendomi
la gola, guardando mi
incolpi con lo sguardo
di chi confessa: questo
significava «diventare
una persona sola?»

art. 646, codice penale

Appropriazione indebita

ora, a luci spente, cuci
un nido nel cuscino
e di lì aspiri, succhi
la radice; «ecco, dici,
il nostro gioco: sognare
e sottrarsi, poco a poco»

art. 372 codice penale

Falsa testimonianza

(vittima e carnefice:
punitivo l'esercizio
di scrivere come ti
vedo e di guardarti
mentre scrivo)